



## **Decreto Dirigenziale n. 121 del 11/12/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

**BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI. AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI GENERALI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA. ANNUALITA' 2018/2019 (ANNO APISTICO 2019). APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI.**

## IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*), articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura (*programmi apicoli*) e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro*;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore *dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»)*;
- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, dispone, all'art. 2, che *ai fini dei programmi apicoli, per "anno apicolo" s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31 luglio* e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

- Il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);
- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA\_R);
- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26 aprile 2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della regione Campania per il triennio 2017/2019* è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;
- con la suddetta Delibera n. 172/2016 è stato demandato, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al *Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019* ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
  - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
  - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, ha approvato i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per gli anni apicoli 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – con Decreto prot. DG PIUE n. 0003759 del 27 giugno 2018 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2019*, ha proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'anno apistico 2019, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 247.000,00;
- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania, con le Istruzioni Operative n. 28 - prot. ORPUM n. 0020573 del 27 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, ha diramato le Istruzioni per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del suddetto Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018 (pubblicato sul BURC n. 63 del settembre 2018) è stato approvato il *Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Anno apistico 2019* con una disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica per la realizzazione delle previste attività, una percentuale di finanziamento, una quota per i privati e la spesa emergente come riportato nella tabella sottostante:

<b>PROSPETTO FINANZIARIO Annualità 2018 – 2019</b>						
<b>Misura A: azioni a.2; a.4 - Misura B: azione b.1 - Misura E: azione e.1</b>						
Misura	Azione	Quota pubblica	Contributo %	Quota privati	Contributo %	Spesa prevista
A	a.2) <i>Seminari e convegni tematici</i>	15.000,00	100	0,00	0	15.000,00
	a.4) <i>Assistenza tecnica alle aziende</i>	40.000,00	90	4.444,44	10	44.444,44
<b>Totale Misura A</b>		<b>55.000,00</b>	<b>-</b>	<b>4.444,44</b>	<b>-</b>	<b>59.444,44</b>
B	<i>b.1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati</i>	7.000,00	80	1.750,00	20	8.750,00
<b>Totale Misura B</b>		<b>7.000,00</b>	<b>80</b>	<b>1.750,00</b>	<b>20</b>	<b>8.750,00</b>
E	<i>e.1) Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine - Acquisto di api regine</i>	35.000,00	60	23.333,33	40	58.333,33
<b>Totale Misura E</b>		<b>35.000,00</b>	<b>60</b>	<b>23.333,33</b>	<b>40</b>	<b>58.333,33</b>
<b>Totale Misure A+B+E</b>		<b>97.000,00</b>	<b>-</b>	<b>29.527,77</b>	<b>-</b>	<b>126.527,77</b>

CONSIDERATO che

1. il predetto bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori dispone che:

- ✓ le UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti, a conclusione delle fasi istruttorie, inseriscono le *Associazioni* richiedenti in elenchi provinciali approvati con apposito provvedimento che riportano le domande ammissibili (con l'attribuzione del punteggio, il numero di alveari totali detenuti dai soci delle singole associazioni alla data del 31 dicembre 2017 e registrati in BDA\_R, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della quota pubblica prevista per ogni singola Associazione distinta per misura e per azione) e le domande ricevibili non ammissibili e li trasmettono alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01);
- ✓ l'UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute attribuendo le risorse economiche disponibili per i progetti presentati in misura proporzionale, per singola misura e per singola azione, al numero di alveari registrati in BDA\_R, alla data del 31 dicembre 2017 da parte dei soci apicoltori e la trasmette alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica alle Associazioni beneficiarie interessate, ai fini dell'acquisizione dell'assenso di cui all'art. 12 del bando approvato con il Decreto Dirigenziale (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018;

PRESO ATTO che:

- le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* hanno approvato e trasmesso a questa UOD, relativamente al bando approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018, gli elenchi provinciali suddetti con i seguenti provvedimenti:
  1. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.11) n. 144 del 30 novembre 2018 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Benevento*;
  2. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.12) n. 305 del 3 dicembre 2018 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Caserta*;
  3. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.14) n. 531 del 30 novembre 2018 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Salerno*;
- VISTO il documento (allegato A) *Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili – Anno apistico 2019* di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83/2018, predisposto da questa UOD sulla base dei richiamati provvedimenti (Decreti Dirigenziali Regionali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di Benevento, Caserta e Salerno che individua i beneficiari sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con il bando approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83/2018;
- RITENUTO opportuno approvare la *Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili – Anno apistico 2019* di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83/2018 allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rilevando una disponibilità finanziaria residua pari ad € 16,27;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinali della *Giunta Regionale della Campania*;
- il *Decreto legislativo* 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la *Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili – Anno apistico 2019* di cui al bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori approvato con Decreto (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018, allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rilevando una disponibilità finanziaria residua pari ad € 16,27;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali di Benevento* (50.07.11), *Caserta* (50.07.12), e *Salerno* (50.07.14) in ordine a quanto di seguito riportato:
  - a. dare tempestiva notifica del presente provvedimento alle Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria ai fini dell'acquisizione del previsto assenso da parte delle stesse, a mezzo di posta elettronica certificata, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, alla realizzazione dei progetti, sia che gli stessi, dalle risultanze dell'istruttoria, non siano stati ridimensionati, sia che gli stessi siano stati ridimensionati; in particolare, nel caso di ridimensionamento le Associazioni beneficiarie devono riformulare il progetto sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso; le Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria che non comunicano, entro i termini predetti dei 5 giorni lavorativi dalla notifica del presente provvedimento, la rinuncia al finanziamento (sia in misura totale che parziale) saranno escluse per l'annualità 2019/2020 dai benefici previsti da analoghi bandi; le Associazioni beneficiarie che hanno necessità di effettuare varianti, di cui all'art. 15 del bando approvato con Decreto (50.07.01) n. 83/2018, agli originari progetti devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti per territorio provinciale, entro e non oltre il termine di 5 giorni lavorativi dalla notifica del presente provvedimento;
  - b. assegnare e comunicare ad ogni domanda finanziata il Codice Unico di Progetto (CUP), previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che l'Associazione beneficiaria è obbligata ad indicare su tutti i documenti pertinenti il finanziamento;
  - c. trasmettere alla UOD (50.07.01) *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune*, anche tramite posta elettronica certificata, l'elenco delle Associazioni beneficiarie che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto a);
  - d. comunicare alle Associazioni beneficiarie di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare le Associazioni beneficiarie dovranno:
    - ✓ comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione dei progetti finanziati e sul quale AGEA provvede

all'eventuale erogazione del contributo;

- ✓ effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
  - ✓ riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo, di cui all'articolo 14 del bando approvato con Decreto (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018.
- e. effettuare tutte le attività di verifica e di controllo previste dalle Istruzioni Operative AGEA di riferimento a carico delle Associazioni beneficiarie di finanziamento;
- f. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e smi;
- g. acquisire da parte delle Associazioni beneficiarie la documentazione indicata all'art. 14 del bando approvato con Decreto Dirigenziale (50.07.01) n. 83/2018 entro il termine del 5 agosto 2018 e con le modalità ivi previste;
- h. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, chek-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD (50.07.01) *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* a mezzo posta elettronica certificata entro i termini del 5 settembre 2018;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23.
- di inviare il presente provvedimento:
- alla Segreteria di Giunta;
  - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
  - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00);
  - alla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.92) *STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo* per gli adempimenti di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
  - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14)*;
  - alla Unità Operativa Dirigenziale (50 07 06) *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici sedi sviluppo agricolo* per la pubblicazione nel portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali

(40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to  
ANSANELLI